**DETERMINA DI ACQUISTO N.181/TM DEL 25/10/2021**

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante OdA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per un importo contrattuale pari a € 585,00 (IVA esclusa) per la fornitura di materiale arredi per ufficio**

**C.I.G.** ZC03399D79

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

**VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[…] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**CONSIDERATO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. […]»;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare mediante Ordine Diretto;

**VISTA** la richiesta del Prof. Maffettone P.L, con la quale chiedeva di acquistare la fornitura di **arredi per ufficio, in particolare, n.3 scrivanie** **dim. 140x80x73 con piano in legno e struttura in metallo,** per le esigenze relative alle attività di ricerca da condurre nell’ambito del Progetto Riass-Econ-2016-Maffettone ;

**RAVVISATA,** pertanto**,** la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura richiesta;

**CONSIDERATO** che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell’art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

**ACCERTATO** che, alla data dell'adozione del presente provvedimento, per il bene/servizio richiesto non sono attive Convenzioni Consip e che lo stesso è disponibile all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il ricorso al MEPA consente di gestire la procedura interamente on-line, in ogni sua fase e rappresenta un’importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, per la riduzione dei tempi, il  
contenimento dei costi e la trasparenza;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere tramite acquisto diretto (ODA) sul MEPA e avendo individuato come fornitore la ditta Flex Office che, per il bene/servizio richiesto, offre un prezzo pari a € 585,00 oltre iva;

**RITENUTA** congrua la predetta offerta economica;

**TENUTO CONTO** del fatto che il suddetto operatore non costituisce l’affidatario uscente;

**CONSIDERATO** che l’affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art.95, comma 4, lett.c), trattandosi di fornitura/servizio di importo inferiore a 40.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che l’operatore economico ha presentato, all’atto dell’iscrizione e abilitazione sul MePA, apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, relativa all’assenza delle cause di esclusione di cui all’art.80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l’assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

**VERIFICATA** pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 "Contratti sotto soglia", del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., ed in particolare del comma 2, lett.a), sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;

**VISTO** l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

**DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa:

* di affidare alla ditta Flex Office la fornitura del bene/servizio in oggetto, per una spesa complessiva pari ad € 585,00 oltre iva come per legge;
* di stabilire che il costo complessivo dell’affidamento graverà sul Progetto Riass-econ-2016-Maffettone;
* di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all’art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
* di nominare, ai sensi dell’art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il Dott. Emmi Fabio, Capo dell’Ufficio Contratti Logistica e Personale del DICMAPI, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
* di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità della fornitura al Prof. Maffettone P.L., docente in servizio presso il DICMAPI;
* di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. l, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione “bandi di gara e contratti;”

Il Direttore

(Prof. Luigi Carrino)